



Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile

PROVINCIA B T

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Originale Deliberazione di Giunta Comunale

| | |
|--|---|
| N. <u>45</u> del Reg. Data: <u>9 / 3 / 2016</u> | Oggetto: PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA NELL'ESERCIZIO PROVVISORIO 2016, AI SENSI DEGLI ARTT. 166 E 176 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N.267. |
|--|---|

L'anno duemilasedici, il giorno nove del mese di marzo, alle ore 14,00E e ss., nella sala delle adunanze del Comune di Trani, appositamente convocata, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone dei signori:

| | | | Presente | Assente |
|-------------|-----------------|---------------------|----------|---------|
| BOTTARO | Avv. Amedeo | SINDACO- PRESIDENTE | x | |
| BOLOGNA | Ing.Raffaella | ASSESSORE | | x |
| CILIENTO | Dott.ssa Debora | ASSESSORE | x | |
| DI GREGORIO | Avv.Michele | ASSESSORE | x | |
| DE MICHELE | Dott.Giuseppe | ASSESSORE | x | |
| DI LERNIA | Dott. Felice | ASSESSORE | x | |
| DISTASO | Prof.ssa Grazia | ASSESSORE | | x |
| LIGNOLA | Dott. Luca | ASSESSORE | x | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

Con l'assistenza del Segretario Generale

dott.Carlo CasalinoIl Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, essendo presenti n. 6Assessori, ed assenti n. 2 Assessori, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati

a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

**Su proposta dell'Assessore alle Finanze Dott. Luca Lignola
e sulla base dell'istruttoria condotta dal Dirigente della 2^a Area Economica Finanziaria**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di C.C.n.22 del 29/9/2015, dichiarata immediatamente eseguibile, sono stati approvati il Bilancio di Previsione di questo Comune per l'esercizio 2015 e il Bilancio Pluriennale 2015/2017;
- con Decreto del Ministero dell'Interno, in data 28/10/2015 (G.U. n.254 del 31/10/2015), è stato differito al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio 2016/2018;

Considerato che, nella G.U. n.38 del 16 febbraio 2016, è stato pubblicato il Decreto del Presidente della Repubblica del 15/2/2016 con cui è stato disposto, per il giorno 17 aprile 2016, lo svolgimento del referendum popolare per l'abrogazione del comma 17 dell'art.6 del D.Lgs. n.152/2006;

Rilevato che il cap.183 (Miss. 1 – prog. 07 – PdC U.1.03.02.99.000) denominato "Spese per le consultazioni elettorali e referendarie", nell'esercizio 2016, non prevede disponibilità di stanziamento per la copertura delle spese relative alle suddette consultazioni referendarie, quantificate dall'Area Affari Generali-Servizi Demografici in complessivi €.162.000,00;

Richiamato l'art.166 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n.126, il quale testualmente recita:

"Art. 166. Fondo di riserva.

1. *Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.*

2. *Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.*

2-bis. *La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.*

2-ter. *Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.*

2-quater. *Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo.*

Verificato che il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria all. 4/2 al D.Lgs. n.118/2011, punto 8.12, prevede che: *"Considerata la natura autorizzatoria del bilancio di previsione, nel rispetto della disciplina generale riguardante il fondo di riserva, nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito l'utilizzo di tale accantonamento solo per fronteggiare obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, da obblighi tassativamente previsti dalla legge (quali, ad esempio, le spese per le elezioni in caso di stanziamenti non adeguati nella spesa corrente) e per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, il cui mancato svolgimento determinerebbe danno per l'ente. A seguito dell'approvazione del bilancio di previsione, con riferimento all'esercizio in corso, il limite massimo di accantonamento al fondo di riserva è ridotto dell'importo del fondo di riserva utilizzato nel corso dell'esercizio provvisorio";*

Dato atto che nel bilancio di previsione 2015/2017, annualità 2016 risulta iscritto un Fondo di riserva di competenza dell'importo di €.271.841,78 al cap.230 (Miss. 20 – prog. 01 – PdC U.1.10.01.01.001);

Verificato che nel corso dell'esercizio provvisorio non è stato disposto alcun prelievo dal fondo di riserva;

Considerato, quindi, necessario integrare di €.162.000,00 lo stanziamento, nell'esercizio 2016, del cap.183 (Miss. 1 – prog. 07 – PdC U.1.03.02.99.000) denominato "Spese per le consultazioni elettorali e referendarie", mediante prelievo dello stesso importo dal cap.230 (Miss. 20 – prog. 01 – PdC U.1.10.01.01.001), denominato "Fondo di riserva", atteso che a tali maggiori spese correnti non può farsi fronte con una corrispondente diminuzione di altre voci di spesa ovvero con un aumento delle entrate;

Richiamato l'art.176 del citato D.Lgs. n.267/2000 il quale attribuisce all'organo esecutivo la competenza ad adottare provvedimenti di prelievo dal fondo di riserva, dal fondo di riserva di cassa e dai fondi spese potenziali, entro il 31 dicembre di ciascun anno;

Preso atto dei pareri favorevoli di regolarità tecnico-amministrativa espressi dai Dirigenti della 1^a Area, Avv. Caterina Navach e della 2^a Area, Dott.ssa Grazia Marucci e di regolarità contabile espresso dal Dirigente dell'Area Economica Finanziaria, Dott.ssa Grazia Marucci, ai sensi dell'art.49 comma 1 del TUEL n.267/2000 e ss.mm.ii;

Visto il D.Lgs. n.267/2000;

Visto il D.Lgs. n.118/2011;

Visto il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria all. 4/2 al D.Lgs. n.118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **Prelevare**, ai sensi dell'art.166, comma 2, e dell'art.176 del D.Lgs. n.267/2000, dal fondo di riserva iscritto nel bilancio di previsione 2016 al Cap.230 (Miss. 20 – prog. 01 – PdC U.1.10.01.01.001), denominato "Fondo di riserva", l'importo di €.162.000,00 integrando di pari importo la dotazione del capitolo di spesa n.183 (Miss. 1 – prog. 07 – PdC U.1.03.02.99.000), denominato "Spese per le consultazioni elettorali e referendarie";
2. **Dare atto** che, a seguito del prelevamento di cui innanzi, nel fondo di riserva residua la disponibilità di €.109.841,78, a fronte di un importo obbligatorio pari a €.104.256,63;
3. **Dare atto**, altresì, che il presente utilizzo riduce, di importo corrispondente, la quota massima del fondo di riserva da iscrivere nel bilancio di previsione 2016;
4. **Specificare** che le suddette variazioni non alterano gli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art.193 del D.Lgs. n.267/2000;
5. **Comunicare** la presente deliberazione al Consiglio Comunale, secondo le forme ed i tempi stabiliti all'art.67, comma 3, del vigente Regolamento comunale di contabilità approvato con deliberazione di C.C. n.70 dell'8/10/2014;
6. **Demandare** ai competenti Uffici gli adempimenti connessi e conseguenti, per quanto di competenza, compresa la comunicazione alla Tesoreria Comunale, ai sensi dell'art.216, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
7. **Dichiarare**, con separata votazione e con voti unanimi, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000, stante l'urgenza.



Elenco Variazioni Piano Esecutivo di Gestione 2016

Comune di Trani

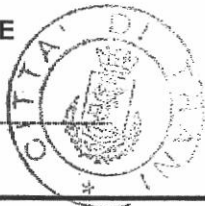
Esercizio: 2016

| Capitolo | Descrizione | Rif. Bil. | Stanziamiento | Variazioni | Variazioni (+) | Variazioni (-) | Assestato |
|--------------------------------|--|-------------------|-------------------|-------------|-------------------|--------------------|-------------------|
| 2016 S 183 | SPESE PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI E REFERENDARIE | 1.01.07.08 | 0,00 | 162.000,00 | 162.000,00 | 0,00 | 162.000,00 |
| | | <i>Competenza</i> | | | | | |
| 2016 S 230 | FONDO DI RISERVA | 1.01.08.11 | 271.841,78 | -162.000,00 | 0,00 | -162.000,00 | 109.841,78 |
| | | <i>Competenza</i> | | | | | |
| Totale Variazioni Spese | | | 271.841,78 | 0,00 | 162.000,00 | -162.000,00 | 271.841,78 |

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Carlo Casalino



IL SINDACO

Avv. Amedeo Bottaro

[Handwritten signature of Avv. Amedeo Bottaro]

N° 75h reg. public.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal 15 MAR 2016 al 30 MAR 2016 per

15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, contestualmente comunicata ai Capi Gruppo Consiliari.

Trani, 15 MAR 2016



IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Carlo Casalino

[Handwritten signature of dott. Carlo Casalino]

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)
 è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, 15 MAR 2016



IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Carlo Casalino

[Handwritten signature of dott. Carlo Casalino]